



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- e-mail: caserta@cai.it
gannici@tin.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta



TransCasertana 2013

"Uniti si vince. Uniamo i nostri tesori"

9 GIUGNO 2013

PARCO DI ROCCAMONFINA

Da Maria SS. dei Lattani di Roccamonfina a Mignano Monte Lungo



PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO VENERDI' 7 Giugno

NORME GENERALI E COPERTURA ASSICURATIVA

Per tutti prenotazione obbligatoria entro la data suindicata.
Per i soci la copertura assicurativa è compresa nella quota sociale annuale.
Per i non soci la copertura assicurativa (infortuni e soccorso alpino) è obbligatoria e da effettuarsi al momento della prenotazione, fornendo i dati anagrafici e versando il relativo premio.

PREMI PER L'ANNO 2013 VALIDI DAL 1° Gennaio 2013 (Polizze in sede e su sito www.cai.it)

Soccorso alpino		Per un giorno: € 2,00		Da 2 a 6 giorni: € 4,00	
Infortuni	Massimali :	Morte	Invalità permanente	Spese di cura	Premio
Comb. A)		€ 55.000,00	€ 80.000,00	€ 1.600,00	€ 5,00/giorno
Comb. B)		€ 110.000,00	€ 160.000,00	€ 2.000,00	€ 10,00/giorno

Contributo volontario per la Sezione: € 1,00 per i soci; € 3,00 per i non soci

Richiesta di soccorso: contattare il 118 chiedendo espressamente l'intervento del CNSAS (Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico) e informare anche il CNSAS contattando il 331.4597777

Incentivo: dalla quota prevista per la prima nuova iscrizione, verrà detratta – fino al massimo di € 6,00 – la somma di € 2,00 a fronte dei contributi versati per ciascuna escursione negli ultimi 12 mesi.

IMP.: Il socio di altra sezione del CAI deve esibire la tessera al coordinatore dell'escursione.

RADUNO	Caserta, Piazza Cavour – Davanti alla Sede	Ore: 07.25
PARTENZA per ponte auto		Ore: 07.30
SISTEMAZIONE AUTO	Mignano Monte Lungo, piazza del Comune	Ore: 08.20
PARTENZA ESCURSIONE	Roccamonfina, Santuario Maria SS. dei Latani	Ore: 09.00

DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE

DIFFICOLTA'	E	DISLIVELLO salita	300 m	DISTANZA	Km 20	DURATA	Ore 6:30
-------------	----------	-------------------	--------------	----------	--------------	--------	-----------------

Fondo: strada asfaltata (15%), carrareccia, mulattiera, sentiero

Dal Santuario di Maria SS. dei Lattani a San Clemente di Galluccio

Dislivello in salita: 50 m; Distanza: Km 9,000; Tempo di cammino: h 3:00; Quota massima: 765 m



Santuario Maria SS. dei Lattani

Dal Santuario di Maria SS. dei Lattani di Roccamonfina (765 m), si scende su strada asfaltata fino a Gallo (700 m, frazione di Roccamonfina); attraversato il piccolo borgo, di lato ad una struttura ricettiva, si prosegue su una mulattiera, tra castagni secolari, sempre in discesa, fino a raggiungere la strada Provinciale per Sipicciano (630 m). Si svolta a destra, su strada asfaltata, verso il crocicchio (Km 4 dalla partenza), al quale si intersecano varie provinciali: a destra per Roccamonfina, a sinistra per Sipicciano e giù diritto per Conca della

Campania. Si prosegue su quest'ultima solo per una cinquantina di metri, fino ad una costruzione recintata (rifugio della Comunità Montana), da cui parte una larga mulattiera in discesa, su cui si prosegue. Sempre in castagneto ed in discesa, lasciando alcuni innesti su altri sentieri sia a destra che a sinistra, fino ad un lavatoio (480 m, località Vezzarola, frazione di Conca della Campania – Km 6



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- e-mail: caserta@cai.it
gannici@tin.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

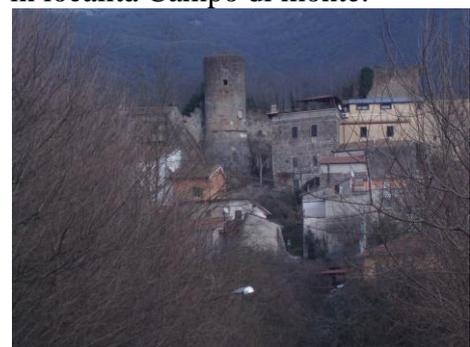
dalla partenza). Si prosegue a sinistra, su strada cementata, prima in discesa e poi in leggera salita, per circa 900 metri; quindi, si continua nella stessa direzione su percorso poco evidente, lasciandosi guidare dalle sparse transenne in legno, residue di una non lontana sistemazione. Inoltre, il tratto, di circa 300 metri, è anche acquitrinoso; anche ciò è dovuto alla scarsa cura degli organi preposti, che non risistemando i canali laterali al percorso, provocano la tracimazione delle acque e il conseguente dissesto del sentiero. Usciti da questa zona, si prosegue in evidente discesa in un breve (circa 100 metri) e stretto tracciato su roccia e scavato tra roccia, apparentemente un torrentello, un naturale declivio per il deflusso delle acque superiori. Eppure, l'ultimo tratto, caratterizzato da una larga scalinata, appena evidente, lascia pensare: residuo di una mulattiera o scala di accesso ad un fontanile? Dopo pochi metri si interseca un'altra mulattiera: a sinistra conduce verso Fortinelli e Sipicciano, da cui possibile risalire a Roccamonfina, o proseguire a mezza costa verso San Carlo di Sessa Aurunca; noi svoltiamo a destra e, dopo un curvone verso sinistra, seguiamo su strada asfaltata fino al centro di San Clemente di Galluccio (370 m, sede comunale del Comune di Galluccio – Km 9 dalla partenza), lasciandoci a sinistra la chiesetta della Madonna del Sorbello (432 m -. Km 8 dalla partenza).

Da San Clemente di Galluccio a Mignano Monte Lungo, Piazza del Municipio

Dislivello in salita: 250 m; Distanza: Km 11,000; Tempo di cammino: h 3:30; Quota massima: 470 m

Si percorre per intero la strada asfaltata, di fronte al Comune di Galluccio; al termine, si svolta a sinistra e, dopo una cinquantina di metri, si prende a destra via Tirelli. Si percorre con curva a sinistra la viuzza centrale dell'omonimo borgo, per riprendere alla fine delle case, una mulattiera sulla destra. Al termine di essa, si esce sulla provinciale, che si percorre verso destra fino a raggiungere dopo circa 300 metri la frazione di Galluccio (309 m). Appena superata la piazza antistante la settecentesca Collegiata di Santo Stefano Protomartire (costruita su precedenti strutture del 1300), si prende una viuzza a destra, evidenziata da un ponticello. Subito dopo si scende rapidamente su mulattiera e, dopo aver superato la Cappella della Madonna del Carmine, si raggiunge la strada asfaltata, in prossimità di un ponte sul Peccia (246 m). Il percorso risulta **leggermente insidioso per la presenza di vari guadi e soprattutto per l'attraversamento di uno scivoloso ponticello in roccia, appena dopo la cappella**. Superato il ponte, si prosegue nella stessa direzione, su una sterrata, che consente di evitare un ampio curvone della strada asfaltata, costeggiando la medesima nella parte più alta. Attraversato un campo, sempre sul lato prospiciente la strada asfaltata, si riprende in prossimità di un altro ponte, che va attraversato per raggiungere, dopo circa 300 metri, in località Arena la Chiesa di San Lorenzo, che si trova appena sotto la strada asfaltata. Dalla chiesa, si prosegue a sinistra, su piacevole sterrata fino alle prime case del borgo di Campo (320 m, frazione di Galluccio). Attraversato il borgo, si ritorna sulla provinciale, che si deve percorrere verso destra per circa trecento metri, per proseguire sulla sinistra in salita su una carrareccia, a tratti asfaltata e soggetta a movimenti franosi, per uno scellerato progetto di realizzazione di una via aerea di collegamento con Vallevona di Rocca d'Evandro (medesima sorte della panoramica di Caserta Vecchia!?), fino a raggiungere un punto panoramico, caratterizzato da una struttura ricettiva in legno della Comunità Montana (420 m) in località Campo di monte.

Poco più avanti, si prende sulla destra, in discesa, una vera e propria mulattiera, comunque **da percorrere con molta attenzione**, fino a raggiungere il borgo abbandonato di Picciculli. Tornati sulla strada asfaltata, dove un cartello della Comunità Montana "Monte S. Croce", si svolta a sinistra; superato il ponte, con un tornante, si è a Caspoli (230 m, già comune ed oggi frazione di Mignano Monte Lungo – Km 15,000 dalla partenza). Visitato l'interessante Museo della guerra dell'associazione "Historicus", si attraversa il paese, passando per le case dei briganti Di Cesare e Ciccone.



Mignano Monte Lungo da Porta Fratte



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- e-mail: caserta@cai.it
gannici@tin.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

Si prosegue su un tortuoso e stretto sentierino, che consente di aggirare un canalone, da percorrere con cautela, per risalire fino a metri 280, da cui su larga sterrata erbosa si ridiscende su una strada asfaltata secondaria, sempre in discesa, molto piacevole per l'assoluta assenza di auto e per il panorama, che offre sulla cittadina di Mignano e sulle montagne circostanti, tra cui il glorioso crinale di Monte Lungo. Si raggiunge Porta Fratte, sottopassando la TAV e l'autostrada; proprio sotto i piloni della TAV, insistono i pochi ruderi, ancora visibili, di una realtà abitativa sviluppatasi dalla preistoria all'età paleocristiana: da un villaggio con fondi di capanna ad un vicus con caratteristiche tipiche della struttura della città romana. Lasciata a destra Porta Fratte, in prossimità di un grande fontanile-lavatoio, si attraversa un ponticello sul fiume Peccia (110 m) per risalire alla piazza del Comune di Mignano Monte Lungo (140 m – Km 20,000 dalla partenza).

RACCOMANDAZIONI

Abbigliamento adeguato, scarponi, giacca impermeabile, cappellino e occhiali per il sole, bastoncini. Scorta d'acqua e colazione-sacco.

Il Ciampatore



COORDINATORE ESCURSIONE Giuseppe Spina 333.3838602

Si ringraziano per la collaborazione:

Gabriella Anniciello (AE), Angelo Andreoli (Associazione Historicus di Caspoli di Mignano Monte Lungo), Dino Caporaso (ASE), Giacomo Capuano, Giuliana D'Andrea (ASE), Mario De Rosa, Bruno Duval, Mary Teresa Gray, Vincenzo Guarino, Gino Perillo, Vittorio Ragucci, Giacomo Rota, Enzo Sollitto, Carmine Venasco, Maurizio Zambardi (Associazione Ad Flexum di San Pietro Infine).